



FONDAZIONE

PIETRO BARBARO

La **Magnum Photos** è una delle più importanti agenzie fotografiche del mondo.

Fondata nel 1947 da *Robert Capa, Henri Cartier-Bresson, David Seymour, George Rodger, William Vandivert* ha la forma giuridica di società cooperativa, che riunisce sessanta tra i migliori fotografi del mondo, anche con lo scopo di proteggere il diritto d'autore in ambito fotografico e la trasparenza d'informazione.

L'etica professionale di Magnum prevede che le immagini scattate rimangano di proprietà del fotografo Magnum e non delle riviste dove esse vengono pubblicate, permettendo all'autore di scegliere soggetti, temi e orientare la produzione verso uno stile più aderente a quello dell'autore e libero da vincoli.

L'agenzia nacque da un'idea di Robert Capa, che la comunicò ai colleghi quando s'incontravano al ristorante del Museum of Modern Art (MOMA) di New York.

Il 22 maggio 1947, Capa, William e Rita Vandivert e Maria Eisner sancirono la fondazione del sodalizio. *Il nome Magnum fu scelto sia perché i convenuti amavano accompagnare le loro discussioni con una bottiglia di vino francese, sia perché un nome espresso in latino conferiva forza mista a grandezza.* Henri Cartier-Bresson, David Seymour e George Rodger erano assenti alla riunione del 22 maggio ma furono considerati ugualmente membri fondatori. I fondatori appartenevano a cinque nazionalità diverse (Capa ungherese, Cartier-Bresson francese, Seymour polacco, Rodger inglese, i Vandivert e Maria Eisner statunitensi) ed avevano acquistato grande sensibilità negli anni della seconda guerra mondiale, densi di avvenimenti sconvolgenti.

La Magnum Photos nacque con due sedi, a New York e Parigi, a cui in seguito si aggiunsero Londra e Tokyo, per meglio organizzare le missioni dei fotografi.

I membri della cooperativa s'impegnarono sin dagli esordi a pretendere dagli editori il controllo della messa in pagina delle immagini e la verifica delle didascalie.

Ogni fotografo poteva decidere dove, come e per chi lavorare. La libertà d'azione significava anche poter concedersi reportage di ampio respiro, più personali, in



FONDAZIONE

PIETRO BARBARO

cui l'autore potesse raccontare meglio, di più e in profondità. Le forti personalità dei Fondatori attirarono l'interesse di loro colleghi, che comprendevano la portata di un simile modo di pensare il proprio lavoro, da uomo e da fotografo.

I servizi della Magnum si imposero subito per la capacità fresca e nuova di essere nel mondo e sulla notizia. Il circolo Magnum andò allargandosi e in cinque anni, aveva aggiunto giovani di talento come *René Burri*, *Elliott Erwitt* ed altri, acquisendo una fisionomia sempre più riconoscibile. Nessun fotografo è uguale all'altro e la forza del gruppo nasce proprio dalla diversa creatività e dalle imprese individuali di ognuno. Poiché questi reportage non trovano spesso spazio sufficiente sulle riviste, per molti autori la dimensione per esprimersi diventa quella più pensata e autonoma del libro o quella più libera e creativa della mostra: i risultati furono esperimenti, per allora, del tutto nuovi.

L'agenzia Magnum ha prodotto alcuni tra i più importanti e spesso drammatici reportage della seconda metà del XX secolo, documentando guerre (il Vietnam di *Phillip Jones Griffiths*), catastrofi etniche (la carestia in India di *Werner Bischof*) o eventi sociali (il movimento americano per i diritti civili di *Leonard Freed*), ma anche sottolineando, con personali e originali interpretazioni, alcuni aspetti della società non evidenziati dal giornalismo scritto, raccontando il mondo degli anziani (*Martine Franck*), la vita dei minatori in Bolivia (*Ferdinando Scianna*) oppure i curiosi ritratti canini di *Elliott Erwitt*.

Diventare membri dell'agenzia Magnum richiede la presentazione di un portfolio all'agenzia che, nella riunione annuale, deciderà se ammettere il fotografo ad un affiancamento di circa due anni con un fotografo membro, terminato il quale si acquisisce la carica di associato. Trascorsi ulteriori due anni, previo giudizio di un ulteriore portfolio, si diventa membri a tutti gli effetti, con il diritto di votare nelle annuali riunioni dell'agenzia.